

Il Comune vuole la turbina per produrre l'elettricità

Il progetto. Ora ha deciso di mettere mano alla rete idrica per migliorare la qualità dell'acqua. Ma l'obiettivo è anche sfruttare la sorgente per realizzare una centralina idroelettrica



• La turbina che produce l'energia elettrica all'interno di una piccola centralina alimentata dall'acqua di sorgente

ORA. Unire l'utile... all'ancor più utile. Ovvero sistemare l'acquedotto per eliminare ogni perdita e conservare, così, il bene più prezioso oggi al mondo, come dimostrano le cronache di queste settimane, che ci hanno fatto vedere i fiumi e i laghi italiani soffrire come non mai la siccità e con i conseguenti danni quasi irreparabili per l'agricoltura e l'ambiente. Ma anche sfruttare, visto che c'è l'opportunità, la risorsa idrica per acquisirne quell'energia cinetica e trasformarla in corrente elettrica, preziosissima in un periodo di rincari energetici da far paura. Ecco l'ancor più utile che si unisce all'utile.

Tutto questo è in programma a Ora, su iniziativa dell'amministrazione comunale.

Infatti, la parte dell'acquedotto del Comune di Ora proveniente da Casignano, la più piccola frazione del Comune di Montagna, verrà molto pre-

sto rinnovata. Si tratta, nello specifico, di sostituire un tubo che ha circa una sessantina d'anni e, riprendendo quanto affermato dal sindaco Martin Feichter, è necessario sostituirlo perché è importante «garantire alla popolazione di poter disporre di acqua potabile che esce dai rubinetti di casa di qualità ancor più buona».

Alla gara d'appalto hanno preso parte sei ditte, che hanno presentato le loro offerte; adesso si tratta di attendere i tempi burocratici e gli eventuali ricorsi (si spera di no) per

l'assegnazione ufficiale dell'appalto. Trascorsi i trentacinque giorni canonici, quindi, si potrà procedere poi alla firma del contratto.

Ma l'opera racchiude un altro intervento: i lavori infatti andranno a toccare la strada che porta a Casignano. «Intanto dovremmo metterci d'accordo con la ditta sulla partenza dei lavori, che prima di aprire il cantiere dovrà acquistare i materiali necessari. Poi dovremmo trattare con i contadini della zona, a cui rischiamo di arrecare il disturbo maggiore» commenta Feichter.

La sostituzione di quella parte dell'acquedotto, si parla di un paio di chilometri d'intervento, è un progetto dal valore di circa un milione di euro e in discussione già da qualche anno negli uffici comunali. «L'acqua arriva in parte dalla sorgente dei Molini di Trodena e in parte da Casignano, ed entrambe vanno fino a San Daniele - spiega il primo cittadi-

no di Ora -. Se effettuiamo interventi sull'acquedotto bisogna poi introitare tramite le tariffe dell'acqua. Quindi, abbiamo accesso un mutuo della durata di ventinove anni che si ripagherà con le bollette».

Sul tavolo c'è un'opera che costa parecchio, ma perché si tratta di un intervento complesso e articolato. Secondo il progetto, infatti, al posto dell'attuale condotta verrà installato un tubo di pressione, al momento inesistente, che oltre a portare acqua più potabile darà pure il vantaggio di poter collegare una turbina, in grado di produrre energia elettrica. Con i recenti rincari delle bollette dovuti alla guerra, non sarebbe certo un fattore da poco. Si tratta però del passo progettuale successivo, cioè messo in cantiere e definitivamente a bilancio una volta risistemata la parte d'impianto irriguo comunale in questione. **D.B.**

IL DATO

6

le ditte

• che hanno preso parte alla gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di sistemazione dell'acquedotto proveniente da Casignano